



AGENZIA ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA
UFFICIO AFFARI GENERALI - SEZIONE ACQUISTI

[Data e protocollo come da segnatura]

Oggetto: Decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17 cc. 1 e 2. Affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Interesse pubblico da realizzare, corrispondente alla effettuazione del seguente servizio:	ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, stoccati presso la Sezione Laboratori di Bari di Corso De Tullio 1c, Bari, nonché di fornitura dei contenitori necessari, con rilascio di certificazione e documentazione di avvenuto smaltimento, secondo la normativa vigente in materia, per la durata di quattro anni, decorrente dal giorno successivo a quello di protocollazione del relativo atto di stipula.
C.I.G.:	B13C5BA349.
Trattativa diretta n.	4248054.
Importo dell'affidamento:	€ 33.147,00 (euro trentatremilacentotrentasette/00).
Regime I.V.A.:	Come per legge.
Operatore economico affidatario:	ECOLSUD SRL.
Sede legale:	VIA DEGLI EBANISTI, 7, 70123 BARI.
Partita I.V.A.:	04026980724.

Conto di <i>budget</i> :	FD05100030.
Descrizione conto di <i>budget</i> :	PULIZIA UFFICI, GUARDIANIA E VIGILANZA.
Codice articolo:	C05.0012.0042.
Nome articolo:	Servizi di smaltimento rifiuti.
Centro di costo:	Sezione Laboratori.
Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle attività tecniche ex art. 45 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023:	€ 662,94 (euro seicentossessantadue/94).

VISTO il D.Lgs. 30.7.1999 n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la Determina n. 46256 del 18.4.2019, di Articolazione degli Uffici delle Direzioni Regionali, Interregionali e Interprovinciali e degli Uffici delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO l'art. 23 *quater* c. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito, con modificazioni dalla L. 7.8.2012, n. 135, che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane a decorrere dal 1.12.2012;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTI il Regolamento di amministrazione ed il Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

VISTO il Manuale delle procedure dell'attività negoziale;

VISTO il D.Lgs. 31.3.2023 n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*) e, in particolare:

- i commi 1, 3 e 4 dell'art. 1, nonché 2 dell'art. 2, che postulano il prioritario perseguimento, da parte della stazione appaltante, del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza ed in attuazione di quello di buon andamento nonché di quelli a quest'ultimo correlati di efficienza, efficacia ed economicità;
- l'art. 3 c. 1, secondo cui le stazioni appaltanti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, di trasparenza e di proporzionalità;
- l'art. 49 c. 1, per il quale *“gli affidamenti di cui alla presente parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”*;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, adottato con Determinazione del Direttore Generale n. 176397/RU del 31.3.2023;

VISTA la nota prot. n. 1171/R.I. del 4.4.2024 e relativi allegati, della VIII D.T. Puglia, Molise e Basilicata, Ufficio Antifrode e Laboratorio, Sezione Laboratori dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che fanno parte integrante della presente Decisione e rappresentano supporto motivazionale *per relationem* del presente provvedimento contenenti, inoltre, le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto;

VISTO l'art. 50 c. 1 lett. b) del vigente T.U. Appalti che, in ossequio al testé citato principio del risultato, prevede di procedere con affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando peraltro che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO il comb. disp. artt. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella l. 135/2012, e art. 1 c. 450 della l. 296/2006, così come modificato dall'articolo 1 c. 130 della l. 145/2018 (legge di stabilità 2019), che impone il ricorso agli strumenti di acquisto (tra i quali *in primis* quello delle convenzioni) messi a disposizione da "Consip S.p.a." (società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici) per gli affidamenti relativi a beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., non ha attive convenzioni per la realizzazione dei servizi in questione, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26 l. n. 488/1999;

RISCONTRATA la presenza sul ME.P.A., del bando/categoria "Servizi" - "Gestione Rifiuti Speciali";

VISTO l'esito della Trattativa Diretta n. 4248054, avviata con l'Operatore Economico di cui all'oggetto, risultato in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché, in particolare, la documentazione prodotta dallo stesso Operatore Economico, inoltrata a riscontro dell'invito prot. n. 7492/R.U. del 12.4.2024 della Stazione Appaltante;

VISTA la verifica di congruità tecnica della relativa offerta, formulata dalla Sezione Laboratori con atto del 6.5.2024;

CONSIDERATO, infine, che la presente procedura rientra nel campo di applicazione della l. 13.8.2010 n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DECIDE COME DI SEGUITO

ARTICOLO 1

(Approvazione documenti della procedura)

Approva i documenti allegati alla nota prot. n. 1171/R.I. del 4.4.2024 e relativi allegati, della VIII D.T. Puglia, Molise e Basilicata, Ufficio Antifrode e Laboratorio, Sezione Laboratori dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nonché l'invito/Disciplinare prot. n. 7492/R.U. del 12.4.2024.

ARTICOLO 2

(Condizioni e fonti di regolamentazione della procedura e del contratto)

Condizioni e fonti contrattuali, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e al c. 2 dell'art. 1 dell'Allegato II.1. al D.Lgs. n. 36/2023 sono:

- l'atto prot. n. 7492/R.U. del 12.4.2024, i relativi allegati, lo stipulando contratto, la documentazione del Bando di abilitazione CONSIP/ "bando/categoria "Servizi" - "Gestione Rifiuti Speciali"", nonché il D.Lgs. n. 36/2023 e, per quanto non espressamente previsto nel medesimo codice:

- le disposizioni di cui alla l. 7.8.1990 n. 241, con riguardo alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti;
- le disposizioni del codice civile, con riferimento alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione.

Si applica in particolare l'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di garanzia dell'equilibrio contrattuale, anche con riguardo alle circostanze che rendano, per uno dei contraenti, la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile, così che quest'ultimo abbia diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale, ai sensi del coord. disp. artt. 1174 e 1464 c.c..

Ai sensi del c. 12 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano, per le cessioni di crediti, le disposizioni di cui al comb. disp. l. 21.2.1991, n. 52 e allegato II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023, quest'ultimo con particolare riguardo alla disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla stazione appaltante.

Si applicano gli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023, in tema di requisiti generali dell'operatore economico e di cause di esclusione automatica e non automatica, fermo restando, in tema di risoluzione del contratto, l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché 123 in materia di recesso e, infine, 124, avente ad oggetto l'esecuzione o completamento dei lavori nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato. Tanto, fermo restando il disposto dell'art. 52 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, per il quale *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.”*

ARTICOLO 3

(Affidamento diretto)

Affida direttamente, all'operatore economico di cui all'oggetto, il servizio in questione.

ARTICOLO 4

(Determinazione delle risorse finanziarie ex art. 45 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023)

Determina come in oggetto, le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle attività tecniche ex art. 45 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, gravanti sul conto di *budget* di cui all'oggetto.

ARTICOLO 5

(Disposizioni in materia di garanzia definitiva)

Concede, ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, stante il riconoscimento, da parte dell'Operatore Economico, di un ribasso del 5,29% rispetto al presunto impegno economico, nonché la sua affidabilità discendente dall'inclusione nell'ambito dell'elenco dei prestatori di servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (art. 29 c. 2 del D.L. 25.6.2014 n. 90, conv. in l. 11.8.2014 n. 114) tenuto presso la Prefettura di Bari,

l'aggiudicazione di precedenti appalti anche pubblici del medesimo genere oltre che, infine, il principio di non aggravamento del procedimento amministrativo, di cui all'art. 1 c. 2 della legge n. 241/1990.

ARTICOLO 6

(Autorizzazione alla spesa e alla stipula del contratto)

Autorizza:

- la stipula del contratto sul M.E.P.A. della durata di quattro anni, decorrente dal giorno successivo a quello di protocollazione del medesimo atto di stipula, alle precise condizioni di cui, in particolare, all'invito/Disciplinare prot. n. 7492/R.U. del 12.4.2024;
- il pagamento, con imputazione a *budget* come in oggetto, del corrispettivo pattuito e dovuto per gli specifici prodotti e per le relative quantità di volta in volta realmente ritirati e destinati allo smaltimento, senza che l'appaltatore possa cioè accampare pretesa alcuna se non in base al prezzario concordato e per quanto effettivamente trattato, come da risultanze documentali da redigersi in sede di contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione e l'Operatore Economico affidatario;
- la corresponsione di una somma non superiore, comunque, a quella di cui all'oggetto.

ARTICOLO 7

(R.U.P., collaboratore del R.U.P. e Direttore dell'esecuzione)

Come meglio descritti nell'atto di invito/Disciplinare prot. n. 7492/R.U. del 12.4.2024, Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) è il dott. Vito De Benedictis, mentre il dott. Roberto Bovino riveste il ruolo di funzionario istruttore e collaboratore del R.U.P.. Direttore dell'esecuzione presso la Sezione Laboratori è il dott. Gianvito Pedone.

ARTICOLO 8

(Trasmissione Decisione di contrarre)

Dispone la trasmissione del presente provvedimento e del successivo ed emanando atto contrattuale, ai citati R.U.P., Collaboratore del R.U.P. e Direttore dell'esecuzione, per gli adempimenti di competenza, secondo quanto disciplinato dalla nota prot. 18807 RU del 3.08.2017 contenente "*Istruzioni di servizio per l'ottimizzazione del ciclo amministrativo e contabile degli approvvigionamenti?*" e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito dell'Agenzia ai sensi di legge.

Dott. Vito De Benedictis

Firma digitale